



Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

2015 – 2017

(Allegato 4 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione)

INDICE

<i>PREMESSA</i>	3
1. INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ENTE, RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E DEI DIRIGENTI, MISURE ORGANIZZATIVE	4
1.1 ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ENTE	5
1.2 RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E DEI DIRIGENTI E MISURE ORGANIZZATIVE	5
2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA	7
2.1 OBIETTIVI	7
2.2 I COLLEGAMENTI CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	7
2.3 ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI ALL'ENTE.....	8
3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA E DEI DATI PUBBLICATI	8
4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	9
4.1 I DATI OGGETTO DI OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE.....	9
4.2 INDIVIDUAZIONE DEI DIRIGENTI RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI, INFORMAZIONI E DATI	9
4.3 MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	10
4.4 STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"	11

Allegato 4.1: Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Napoli - Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti

PREMESSA

Il presente documento si inserisce nell'ambito degli interventi normativi finalizzati a prevenire la corruzione all'interno delle amministrazioni pubbliche, di cui la trasparenza rappresenta un aspetto significativo.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Napoli (di seguito, solo "*Programma*"), è redatto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", nonché sulla base dei seguenti atti deliberativi CIVIT (ora ANAC):

- delibera CIVIT n. 50 del 4 luglio 2013 "*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*"
- delibera CIVIT n. 59 del 15 luglio 2013 "*Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati*"
- delibera CIVIT n. 65 del 31 luglio 2013 "*Applicazione dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico*"
- circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica "*D.lgs. n. 33 del 2013 – Attuazione della trasparenza*".

Il Comune di Napoli ha adottato il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016* unitamente al *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (di cui è parte integrante) con deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 24.04.2014.

Nel rispetto della normativa vigente, il *Programma*, in raccordo con il *Piano*, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi da parte dei dirigenti responsabili degli uffici, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del d. lgs. n. 33/2013. Tali obblighi, oltre a garantire il principio di "accessibilità totale" agli atti ed alle informazioni della PA già previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale (art. 1, comma 33, legge 12 novembre 2012, n. 190), anche al fine della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla *performance* individuale dei responsabili, e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

La prima fase di attuazione del *Programma* si è conclusa con risultati soddisfacenti, portando all'individuazione degli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento e alla loro traduzione in attività puntuali e concrete poste a carico dei responsabili degli uffici dell'Ente e, quindi, alla pubblicazione di una notevole quantità di informazioni, dati e documenti. In questa seconda fase, pertanto, si provvederà al completamento della pubblicazione delle informazioni, dati e documenti, nonché all'aggiornamento di quelli già pubblicati ed alla pubblicazione di quelli non ancora pubblicati, prevedendo, nel contempo, anche un'azione di pubblicizzazione delle informazioni pubblicate e rese disponibili attraverso il sito istituzionale.

Tutto ciò nel quadro di una più ampia strategia diretta complessivamente al conseguimento della trasparenza dell'azione amministrativa, nonché a prevenire azioni illecite di qualunque tipo e natura, nella piena consapevolezza che la trasparenza possa contribuire a migliorare l'azione dei dirigenti, inserita nel più ampio quadro delle attività volte a prevenire, contenere ed eliminare il manifestarsi di fenomeni di corruzione.

In tal modo, il concetto di trasparenza andrà e potrà essere letto e vissuto non solo come una forma di controllo del cittadino nei confronti degli apparati pubblici, ma anche, e soprattutto, come un'attività volta a pubblicizzare le azioni messe in campo dall'Amministrazione a tutela del cittadino e del superiore interesse pubblico.

In concreto, per il perseguimento delle suddette finalità, potrà dunque essere utile:

- ✓ calare il tema della trasparenza nell'ambito dell'organizzazione del lavoro per verificare se, e in che modo, le risorse umane e finanziarie vengono impegnate ed utilizzate;
- ✓ comunicare i dati relativi all'organizzazione del lavoro, al fine di dare al cittadino la possibilità di verificare il corretto comportamento dell'Amministrazione nell'esercizio dei servizi da offrire alla collettività;
- ✓ definire strategie utili, di carattere conoscitivo ed informativo, da adottare nell'ambito di settori particolarmente delicati e discussi (quali, a titolo esemplificativo, servizi di fognatura, gestione del personale, società partecipate, patrimonio, servizi cimiteriali), nonché altri ancora che saranno individuati nel corso dell'attuazione del *Programma*.

Infine, la realizzazione del *Programma* sarà accompagnata da una continua ed attenta azione di monitoraggio e di vigilanza al fine di verificarne la rispondenza dello stesso alle prescrizioni normative, onde verificarne l'andamento e rilevare eventuali inadempienze, che costituiranno oggetto di segnalazione ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 5, del d. lgs. n. 33.

Con il presente *Programma 2015-2017*, pertanto, si provvede al primo aggiornamento annuale del *Programma* adottato con deliberazione n. 253/2014, anche a seguito dei rilievi e delle esigenze emersi nella fase di prima attuazione dello stesso.

1. INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ENTE, RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E DEI DIRIGENTI, MISURE ORGANIZZATIVE

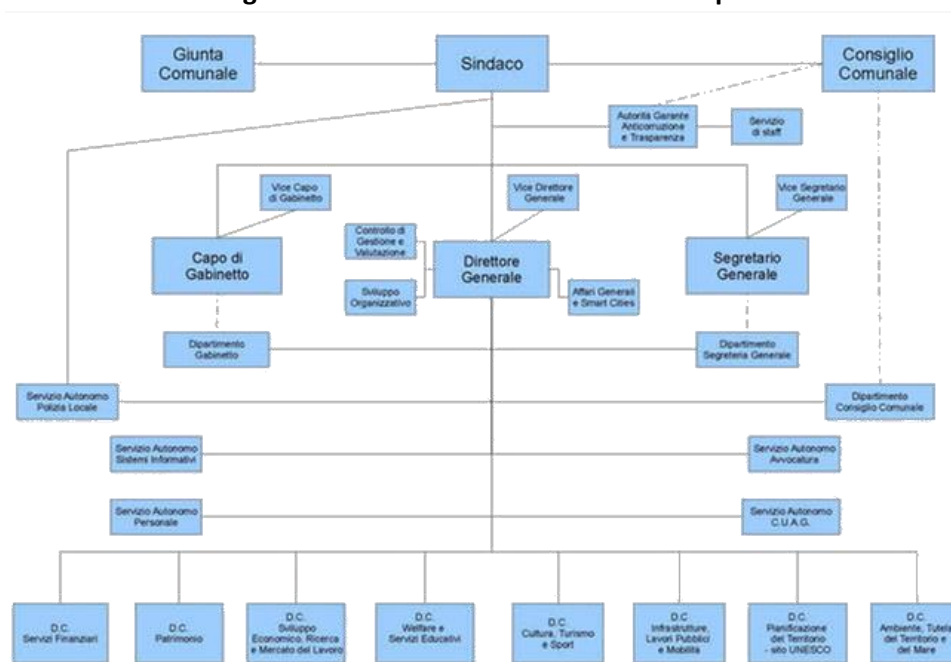
1.1 ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ENTE

L'organizzazione interna del Comune di Napoli è stata oggetto, negli ultimi anni, di una risistemazione finalizzata alla riduzione e all'accorpamento delle strutture dell'ente. Tale riorganizzazione ha avuto luogo, in via transitoria, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 787 del 30 giugno 2011 e resa definitiva con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 593 del 23 luglio 2012.

Conformemente a quanto definito nelle suddette deliberazioni, il Comune di Napoli è attualmente articolato come segue:

- Direzione Generale;
- n. 3 Dipartimenti Autonomi (Gabinetto del Sindaco, Segreteria Generale e Consiglio Comunale);
- n. 5 Servizi Autonomi (Avvocatura Comunale, Polizia Locale, Centro Unico Acquisti e Gare, Sistemi Informativi e Personale);
- n. 8 Direzioni Centrali (Servizi Finanziari, Patrimonio, Sviluppo Economico e Mercato del Lavoro, Cultura Turismo e Sport, Welfare e Servizi Educativi, Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità, Pianificazione del Territorio – Sito Unesco, Ambiente e Tutela del Territorio);
- n. 10 Direzioni di Municipalità.

Organizzazione interna del Comune di Napoli



1.2 RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA E DEI DIRIGENTI E MISURE ORGANIZZATIVE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1025 del 23 dicembre 2013, il Vicesegretario Generale del Comune di Napoli è stato individuato, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, quale Responsabile per la trasparenza. Attualmente tale ruolo è ricoperto dal dott. Francesco Maida mentre, con la medesima deliberazione, è stato individuato il Direttore Generale quale titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 5, comma 4, del d. lgs. n. 33/2013 in materia di accesso civico, ai sensi dell'art. 2, comma 9bis, della legge n. 241/1990.

All'interno dell'organizzazione dell'Ente, come sopra descritta, in riferimento alle attività allo stesso assegnate dalla normativa vigente in materia di trasparenza, il Responsabile per la trasparenza è chiamato a garantire il principio di trasparenza e accessibilità totale, svolgendo una funzione di coordinamento e di vigilanza nei riguardi dei dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione, i quali, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del d. lgs. n. 33/2013, garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni, dati e documenti oggetto di obbligo di pubblicazione.

La pubblicazione degli stessi avviene, ai sensi dell'art. 9 del d. lgs. n. 33/2013, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" accessibile dall'*home page* del sito istituzionale del Comune di Napoli. Tale sezione è costruita in conformità dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 50 del 4 luglio 2013 della CIVIT (ora ANAC).

Inoltre, il Responsabile per la trasparenza provvede all'aggiornamento del *Programma*, esercitando, altresì, un'attività stabile di controllo, oltre che un monitoraggio periodico (semestrale), sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, al fine di assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Nell'esercizio delle su descritte attività, tenendo conto anche di specifiche esigenze manifestate dagli uffici coinvolti negli obblighi di pubblicazione, il Responsabile per la trasparenza, successivamente all'adozione del *Programma*, anche con il supporto del Servizio Affari Generali del Dipartimento Segreteria Generale, ha predisposto una serie di strumenti e misure organizzative diretti a garantire la piena attuazione dello stesso, tra le quali, a titolo esemplificativo, si annoverano:

- l'individuazione, su impulso del Responsabile per la trasparenza e del Responsabile per la prevenzione della corruzione, all'interno di ciascuna struttura apicale (Dipartimento/Servizio Autonomo, Direzione Centrale e Direzione di Municipalità), di un *referente per l'anticorruzione e la trasparenza*, con compiti, di concerto con la dirigenza, di monitoraggio e di impulso nei confronti dei Servizi/Aree/Unità ricompresi nella struttura stessa;
- la predisposizione di una modulistica specifica volta ad agevolare la raccolta, per la successiva pubblicazione, di dati, informazioni e documenti da parte degli uffici responsabili degli obblighi. Nello specifico, si segnalano:
 - ✓ in relazione all'obbligo di pubblicazione, previsto all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013, dei provvedimenti dirigenziali nell'apposita sottosezione di livello 2 denominata "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*", è stata predisposta una scheda sintetica, riportante tutti i dati richiesti dalla normativa, stabilendo, inoltre, che ciascuna struttura apicale di riferimento (Dipartimento/Servizio autonomo, Direzione Centrale/Direzione di Municipalità) provveda alla raccolta delle schede compilate da tutti i Servizi in essa ricompresi e curi il successivo invio al Servizio Portale Web e social media per la pubblicazione;
 - ✓ in relazione alla pubblicazione, nel cd. "formato aperto", ai sensi dell'art. 7 del d. lgs. n. 33/2013, dei dati relativi ai componenti degli "Organi di indirizzo politico-amministrativo", di cui all'art. 14 del medesimo decreto, sono state predisposte n. 3 schede riepilogative, della cui compilazione, nonché del successivo invio al Servizio Portale web e social media, sono competenti il Servizio Segreteria della Giunta, il Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi consiliari e tutte le Direzioni Centrali di Municipalità;
 - ✓ in riferimento alla sottosezione dedicata all'"Accesso civico", esercitabile ai sensi dell'art. 5 del d. lgs. n. 33/2013, sono state effettuate alcune modifiche dirette ad agevolare l'esercizio di tale diritto dai parte dei soggetti interessati, consistenti, nello specifico, nell'introduzione della modalità di compilazione della relativa richiesta direttamente *online* e, inoltre, nell'istituzione di una casella di posta elettronica dedicata denominata accessocivico@comune.napoli.it.
- la previsione, in collaborazione con la Direzione Generale, all'interno dell'applicativo in uso dagli uffici per l'attuazione dei controlli interni dell'Ente, di uno specifico modello, denominato "*Modalità di realizzazione della trasparenza e metodi di verifica del rispetto della normativa vigente – Mod. Leg. 13*", mediante il quale ciascun dirigente apicale (Coordinatore/Direttore Centrale e Direttore di Municipalità) effettua un'attività di monitoraggio semestrale circa il rispetto degli obblighi di pubblicazione di ciascun ufficio;
- la diffusione di informazioni circa gli aggiornamenti normativi in materia di trasparenza e i relativi adempimenti scaturenti.

Il Responsabile per la trasparenza, nell'esercizio dell'attività di vigilanza e di monitoraggio a lui attribuita, si avvale anche del supporto dei dirigenti di vertice ai quali è demandata, parimenti, una funzione di controllo e di impulso, nei riguardi dei ciascun Servizio/Area/Unità ricompreso nelle proprie macrostrutture, in relazione all'adempimento degli obblighi di pubblicità.

2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

2.1 Obiettivi

La “Trasparenza” rappresenta una delle misure inserite nel *Piano triennale di prevenzione della corruzione* e si sostanzia nella pubblicazione di una pluralità di dati ed informazioni, dettagliatamente indicati nel d.lgs. 33/2013, relativi all’attività posta in essere dal Comune di Napoli. Tale misura, in virtù della sua specifica *ratio*, consistente nel garantire l’accesso a determinati informazioni, dati e documenti dell’Amministrazione al fine di garantire anche l’esercizio di un controllo sociale da parte della comunità di riferimento, si presenta, pertanto, trasversale a tutta l’organizzazione ed è adottabile nella totalità dei processi mappati, con le specificità del caso, secondo fasi e tempi di attuazione indicati nel *Piano*.

Il presente *Programma* si pone l’obiettivo di identificare in maniera chiara e definita le responsabilità connesse agli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dal d. lgs. n. 33/2013, nonché all’aggiornamento continuo delle stesse informazioni. Tali responsabilità dovranno declinarsi in relazione alla costante verifica e aggiornamento dei contenuti delle singole sottosezioni di livello 1 e 2 nelle quali si articola la sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale, nonché alla razionalizzazione degli stessi, promuovendone la relativa pubblicazione ed aggiornamento.

Nel perseguimento di tali direttrici non può non essere tenuta in considerazione, oltre che l’elevatissima quantità di informazioni, dati e documenti detenuti dall’Ente, anche della sua complessità organizzativa e, quindi, della necessità di una certa gradualità nel completamento dell’assetto delle informazioni secondo lo schema allegato al presente *Programma*.

Al fine di promuovere la trasparenza e l’integrità, oltre ad assicurare l’adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dal d. lgs. n. 33/2013, il Responsabile per la trasparenza può, tuttavia, individuare ulteriori misure, da sottoporre all’approvazione degli organi competenti dell’Amministrazione, volte alla pubblicazione di documenti ed informazioni inerenti ambiti specifici di attività del Comune stesso.

Inoltre, anche sulla base delle esigenze manifestate dagli uffici comunali e di quelle provenienti dagli *stakeholder esterni* all’Ente, nonché di quelle rilevate dall’esame delle richieste di esercizio dell’accesso civico esercitate ai sensi dell’art. 5 del d. lgs. n. 33/2013, il Responsabile per la trasparenza, al fine di migliorare ed incrementare le informazioni, dati e documenti pubblicati e accessibili da chiunque vi abbia interesse, provvederà ad un monitoraggio anche delle informazioni e dei documenti pubblicati in altre aree tematiche del sito istituzionale, dando impulso agli uffici competenti per la creazione o la revisione di nuove sezioni informative. Al riguardo, si segnala la misura contenuta nel *Piano 2015-2017* relativa alla progettazione di una nuova area tematica denominata “Cimiteri”.

2.2 I collegamenti con i documenti di programmazione pluriennale

I recenti interventi del legislatore nazionale hanno modificato radicalmente il *Sistema di gestione della Performance*. Nello specifico, con l’art. 74 del decreto legislativo 26 giugno 2011, n. 118, successivamente modificato dall’art. 1 del decreto legislativo 18 agosto 2014, n. 126, è stato integralmente sostituito l’art. 169 “Piano Esecutivo di Gestione” del TUEL di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. In particolare, il novellato testo dell’art. 169 stabilisce che il PEG, riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio ed approvato entro venti giorni dall’approvazione dello stesso, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Inoltre, nel PEG risultano unificati organicamente il PDO - *Piano Dettagliato degli Obiettivi* di cui all’art. 108, comma 1, del TUEL, e il *Piano della Performance*, di cui all’art. 10 del d. lgs. n. 150/2009.

A seguito di siffatti cambiamenti, la misura contenuta nel *Piano triennale della prevenzione della corruzione* relativa agli strumenti di programmazione prevede, al momento della definizione del PEG, il coinvolgimento *a latere* del Dipartimento Segreteria Generale, per quanto concerne il coordinamento tra i due *Piani* suindicati.

2.3 Elaborazione e adozione del Programma e coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni all'Ente

Il *Programma*, redatto dal Responsabile per la trasparenza, di concerto con il Responsabile della prevenzione della corruzione, è adottato, contestualmente al *Piano triennale della prevenzione della corruzione*, di cui costituisce parte integrante, dalla Giunta Comunale in qualità di organo di indirizzo politico-amministrativo, entro il 31 gennaio di ogni anno e aggiornato annualmente.

La redazione del *Programma* è coordinata dal Responsabile per la trasparenza.

La redazione del presente aggiornamento, inoltre, ha visto il coinvolgimento di un gruppo di lavoro interdirezionale costituito presso la Segreteria Generale, formato dai referenti per le attività relative all'anticorruzione, alla trasparenza e all'integrità, delle principali aree organizzative coinvolte, in particolare il Dipartimento Autonomo Segreteria Generale, la Direzione Generale, il Dipartimento Autonomo Gabinetto, il Servizio Autonomo Personale, la Direzione Centrale Servizi Finanziari, la Direzione Centrale Patrimonio e la Direzione Centrale Welfare e servizi educativi.

Inoltre, il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile per la trasparenza, con nota segretariale prot. n. 33918 del 14/1/2015, hanno rivolto l'invito, a tutti i dirigenti dell'Ente, a presentare eventuali proposte, da esaminare e valutare al fine dell'aggiornamento del *Piano* e del *Programma*.

Parimenti, il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile per la trasparenza hanno ritenuto opportuno prevedere anche forme di consultazione con soggetti esterni all'Amministrazione, portatori di diritti e interessi, singoli o in forma associata, che possono influenzare o essere influenzati dall'ottenimento degli obiettivi da parte dell'organizzazione stessa (cd. "*stakeholder esterni*"). Pertanto, con specifico avviso pubblico, tali soggetti sono stati invitati a presentare proposte, da esaminare e valutare anche per i successivi aggiornamenti del *Piano* e del *Programma*.

3. Iniziative di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

La promozione della trasparenza e dell'integrità necessita di iniziative rivolte agli *stakeholder*, sia interni che esterni. Rispetto ai primi, nel corso dell'anno 2014, sono stati effettuati incontri formativi diretti al personale dipendente dell'Ente, durante i quali sono stati esplicitati i contenuti degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge mentre, contestualmente allo svolgimento del seminario intitolato "*Anticorruzione: l'attuazione della disciplina anticorruzione nel Comune di Napoli*", tenutosi in data 19.06.2014, è stato presentato agli *stakeholder* esterni, unitamente al *Piano anticorruzione*, anche il *Programma*.

Nel corso dell'anno 2015 si prevede di organizzare una o più "Giornate della Trasparenza", anche *online*, secondo modalità da concordare unitamente al Servizio Portale web e social media, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del d. lgs. n. 33/2013.

Attraverso lo strumento comunicativo della/e "Giornata/e della Trasparenza", sarà possibile:

- raccogliere istanze e segnalazioni da parte dei principali *stakeholder*, interni ed esterni, sulla base delle quali introdurre azioni di miglioramento non solo in tema di prevenzione della trasparenza, ma anche di prevenzione della corruzione e *performance*;
- fornire informazioni circa l'accessibilità ai dati, documenti ed informazioni pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

4.1 I dati oggetto di obbligo di pubblicazione

I dati oggetto di obbligo di pubblicazione sono specificatamente indicati nell'Allegato 4.1 al *Piano*, redatto in conformità dell'Allegato 1 della deliberazione n. 50 del 4 luglio 2013 della CIVIT (ANAC) denominato "Sezione 'Amministrazione Trasparente' – Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti".

Specificatamente, nell'Allegato 4.1 sono indicati, per ciascuna sottosezione di livello 1 ("Macrofamiglia") e 2 ("Tipologie di dati"), i riferimenti normativi che rendono obbligatoria la pubblicazione dell'informazione, dato e documento, la denominazione del singolo obbligo di pubblicazione, i contenuti dell'obbligo, la tempistica di aggiornamento delle informazioni pubblicate, la struttura comunale competente per la produzione, raccolta, aggiornamento e pubblicazione delle informazioni e, infine, le sottosezioni ancora incomplete o non aggiornate ed il termine entro cui si prevede che le medesime saranno completate e/o aggiornate.

4.2. Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei documenti, informazioni e dati

In considerazione della complessità e peculiarità dell'organizzazione interna del Comune di Napoli, nonché della pluralità di informazioni, dati e documenti prodotti, il Responsabile per la trasparenza, secondo quanto indicato nel *Programma* adottato nell'anno 2014, ha richiesto ai responsabili di ciascuna struttura apicale (Coordinatori di Dipartimento/Servizio Autonomo, Direttori Centrali, Direttori di Municipalità) di individuare, in relazione a ciascun obbligo di pubblicità previsto dalla normativa vigente, gli uffici responsabili della produzione, aggiornamento e pubblicazione dei documenti, informazioni e dati, in relazione ai Servizi/Aree/Unità ricompresi nelle rispettive macrostrutture.

Nel corso dell'anno 2014, in fase di prima applicazione del presente *Programma*, inoltre, era stato previsto che gli uffici responsabili, come sopra individuati, preliminarmente all'invio al Servizio Portale web e social media per la pubblicazione, sottoponessero documenti, informazioni e dati prodotti, raccolti e/o aggiornati, alla verifica del dirigente apicale della macrostruttura di riferimento, circa l'adeguatezza e la rispondenza alla norma e alla successiva validazione.

Sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso del primo anno di attuazione delle misure previste dal *Programma* e, a seguito di una prima mappatura (con la quale sono stati individuati gli uffici responsabili della produzione, raccolta e aggiornamento dei documenti, informazioni e dati), nell'ottica di rendere maggiormente tempestiva la pubblicazione dei dati attraverso la semplificazione del relativo procedimento di raccolta e trasmissione, è stato stabilito di affidare direttamente ai singoli uffici responsabili, ossia ai dirigenti dei Servizi/Aree/Unità, l'attività di verifica e di validazione degli stessi, nonché la successiva trasmissione al Servizio Portale Web e social media, per la pubblicazione nell'apposita sottosezione del sito.

Inoltre, in riferimento ad alcune sottosezioni della sezione "Amministrazione Trasparente" per le quali la pubblicazione di dati, documenti e informazioni risulta ancora in fase di definizione, è stato stabilito, a

partire dall'anno 2015, che ciascun ufficio responsabile comunichi, altresì, al Servizio Portale web e social media (e, per conoscenza, anche al referente della macrostruttura di riferimento e al Responsabile per la trasparenza), anche l'assenza di documenti, informazioni e dati da pubblicare.

Si sottolinea, infine, che in relazione a taluni obblighi di pubblicazione per i quali l'individuazione specifica degli uffici responsabili della produzione ovvero detentore delle informazioni, documenti e dati per la pubblicazione è in fase di completamento (ad es. per i dati relativi ai "controlli sulle imprese" ex art. 25, commi 1 e 2, del d. lgs. n. 33/2013), permane in capo alla struttura apicale l'onere di provvedere all'individuazione degli uffici responsabili, come specificatamente indicato nell'Allegato 4.1.

4.3 Monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione

Il Responsabile per la trasparenza, unitamente ai dirigenti e ai referenti individuati in ciascuna struttura apicale, sono i garanti per l'attuazione del *Programma*. Il monitoraggio circa il rispetto degli obblighi di pubblicazione viene effettuato, all'interno del Comune di Napoli, a diversi livelli.

Ai sensi dell'art. 43, comma 1, del d. lgs. n. 33/2013, il Responsabile per la trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Il Responsabile per la trasparenza, effettua, inoltre, un monitoraggio periodico sullo stato di attuazione del presente *Programma*. Da tale attività di monitoraggio deriva la stesura di una relazione sullo stato di attuazione del *Programma* che, ai sensi dell'art. 10, comma 8, lett. a) del d. lgs. n. 33/2013, viene pubblicata annualmente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile per la trasparenza, nell'esercizio dell'attività di vigilanza e di monitoraggio a lui attribuita, si avvale anche dei risultati del controllo attribuito ai dirigenti di vertice nel sistema dei controlli interni, nei riguardi dei Servizi/Aree/Unità ricompresi nelle proprie macrostrutture.

Specificatamente, i dirigenti apicali effettuano un monitoraggio periodico (semestrale) mediante l'ausilio dell'applicativo attualmente in uso dall'Amministrazione per le rilevazioni previste nel sistema dei controlli interni, nell'ambito del quale è stata inserita un'apposita scheda, denominata "*Modalità di realizzazione della trasparenza e metodi di verifica del rispetto della normativa vigente – Mod. Leg. 13*", con la quale ciascun ufficio responsabile rendiconta, con cadenza semestrale, alla struttura apicale di riferimento, l'assolvimento dei propri obblighi in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Responsabile per la trasparenza si coordina, altresì, con il Responsabile della prevenzione della corruzione e con l'Organismo Indipendente di Valutazione in materia di attuazione delle misure di trasparenza contenute nel *Piano*.

Ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 5, del d. lgs. n. 33/2013, il Responsabile per la trasparenza effettua le segnalazioni relativamente ai casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione.

4.4 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

Al fine di monitorare la frequenza di accesso da parte degli utenti alle informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente", con riferimento a ciascuna sottosezione di livello 1, è stata introdotta una specifica funzione di conteggio. Le relative risultanze sono pubblicate, dal Servizio Portale web e social media, periodicamente, con cadenza semestrale, nella sottosezione "Statistiche di accesso" accessibile dalla sottosezione "Altri contenuti".